

SCELTE ORGANIZZATIVE

“La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica”

(Indicazioni nazionali 2012)



IL VALORE DELLE ROUTINE

Il ritmo della giornata scolastica del bambino assume una valenza pedagogica e va determinato tenendo presenti sia le finalità della scuola dell'infanzia (*conquista dell'autonomia, maturazione dell'identità e sviluppo della competenze*), sia alcuni criteri orientativi quali: fornire al bambino dei punti di riferimento esterni sicuri e costanti; salvaguardare il suo benessere psicofisico; considerare la percezione del tempo e le componenti emotive; proporre un armonico alternarsi di attività che richiedono una diversa intensità di impegno. Inoltre, attività libere e strutturate, esperienze socializzanti ed individuali con lo scopo di soddisfare i bisogni primari del bambino e sviluppare l'orientamento nello spazio e nel tempo.

Nella scuola dell'infanzia si attribuisce molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente, chiamate "routine". Le routine costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Le routine soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire...), ma possiedono in particolare una valenza di indirizzo, rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata trascorsa a scuola. Oltre a ciò, potenziano e affinano numerose competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, logico e cognitivo. È molto importante riflettere attentamente su come la scuola intende gestire le routine, mettendo al centro il bambino e i suoi bisogni, evitando di agire rigidamente e in modo preconstituito, e valorizzando tutta la ricchezza educativa che ci offrono.

Le routine facilitano la memorizzazione degli script mentali, ossia semplici sequenze di azioni comuni che rendono i bambini partecipi a livello cosciente di gesti e comportamenti che spesso noi adulti eseguiamo o facciamo eseguire in modo meccanico, senza prestare grande interesse su come avvengono e soprattutto perchè.

I bambini vivono le routine con piacere, in un clima di condivisione, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali, dal rispetto di orari consueti, sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute, che da piccole novità e cambiamenti che i docenti introducono al momento giusto o che i bambini stessi suggeriscono.

Nelle attività di routine, ben presto i bambini si sentono capaci e responsabili e possono assumere una funzione di tutor nei confronti di compagni che hanno maggiore bisogno di aiuto. Anche i bambini

disabili o con bisogni educativi speciali, trovano in questi momenti uno spazio di partecipazione significativa e importanti modelli di riferimento.

Nell'arco della giornata scolastica, come già sottolineato precedentemente, vengono individuate significativi momenti che scandiscono il tempo e consentono ai più piccoli di orientarsi ed organizzarsi dando senso al loro vissuto . Essi costituiscono delle vere e proprie esperienze di apprendimento, in quanto abituano il bambino ad una scansione ordinata delle attività e al rispetto di determinate prassi. Ogni routine può essere connotata in modo accogliente ed evolvere nel corso dell'anno in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie.

Nell'organizzazione scolastica, il personale docente risulta attento a pianificare tempi, attività e obiettivi, in modo tale da rispondere alle reali esigenze dei bambini. Fondamentale, prima di progettare tutto ciò, è quindi avviare un'approfondita lettura della realtà, del contesto scuola e, naturalmente, dei bisogni dei bambini a noi affidati, al fine di consentire risposte adeguate e ottimizzare le risorse disponibili.

La scuola non è solo il luogo degli apprendimenti cognitivi e formali, ma è anche lo spazio nel quale il bambino necessita di trovare sicurezza emozionale, calore, affetti e benessere ...

L'organizzazione, la strutturazione del tempo, dello spazio, le attività ricorrenti di vita quotidiana, le relazioni sociali, sono tutte azioni estremamente importanti perché accompagnano e sottolineano quello che si propone a scuola, creando un clima positivo e trasmettono messaggi che influiscono sul comportamento dei bambini, delineano la coerenza educativa fra ciò che viene scritto nei documenti ufficiali e ciò che realmente la scuola è in grado di offrire, tenuto conto della sua complessità.

L'attività scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali, è articolata in circa otto ore giornaliere (dalle 7.45/8.00 del mattino), alle 16.00 del pomeriggio, per cinque giorni settimanali. Ogni scuola dell'infanzia quindi, pianifica la propria giornata scolastica tenendo conto delle bambine e dei bambini ai quali deve rivolgere l'azione educativa, fornendo loro risposte contestualizzate e rispondenti ai loro reali bisogni.

In linea di massima, la giornata trascorsa dai bambini all'interno delle scuola dell'infanzia del Comune di Vicenza, si suddivide in momenti significativi come indicato nel seguente schema:

ORARIO	ATTIVITÀ	SPAZIO	BISOGNI DEL BAMBINO	OBIETTIVI EDUCATIVI	INTERVENTO EDUCATIVO dell'educatore
7.45/9.00 (entrata regolare)	Accoglienza dei bambini. Gioco libero negli angoli strutturati	Sezione di appartenenza. Centri di interesse	Affettivo, ludico e di socializzazione	Favorire un distacco sereno dalle figure familiari. Agire secondo interessi e scelte autonome. Utilizzare correttamente gli spazi.	Disponibilità affettiva e particolare attenzione al momento del distacco. Predispone situazioni ludiche di gruppo ed individuali; rafforza il rispetto delle regole

9.00/10.00	Riordino, attività di routine, incarichi. Spuntino con frutta.	Sezione di appartenenza	Riconoscersi in spazi ed immagini, assumere incarichi, condividere un momento conviviale	Favorire le prime intuizioni di tipo temporale, rafforzare l'identità personale, rispettare le regole	Osserva e partecipa alle attività, pone domande, rinforza comportamenti e regole
10.15/11.30	Attività curriculari	Sezione e laboratori	Conoscere, apprendere competenze e cognizioni	Vedere programmazione annuale	Struttura l'attività e predispone i materiali, interagisce con i bambini, osserva, coglie stimoli e risposte, problematizza le situazioni e stimola l'interesse
11.40/11.50	Attività di routine prima del pasto	Servizi, salone	Movimento e di esercitare l'autonomia personale	Rispetto di sé, dell'altro e delle regole, autonomia nell'uso degli spazi	Rafforza e stimola l'autogestione del bambino, stabilisce semplici regole
12.00/12.30	Pranzo	Sala da pranzo	Comunicare con adulti e bambini, mangiare insieme ritrovando cibi ed abitudini familiari	Socializzare, interiorizzare le regole dello stare a tavola, acquisire un rapporto positivo con il cibo, educazione alimentare	Favorisce un clima disteso e piacevole, partecipa e rassicura il bambino, rinforza regole e autonomia
12.40/13.10	Giochi liberi e strutturati	Salone, giardino, sezione	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione	Sviluppare la motricità, sviluppare l'aspetto cognitivo, osservare ambienti e oggetti	Struttura e sostiene l'attività, guida l'osservazione del bambino, osserva, rassicura, gratifica
13.15/15.00 (bambini piccoli e medi)	Riposo pomeridiano	Dormitorio	Riposo, rilassamento, riconoscere uno spazio proprio	Accettare diversi momenti dello stare a scuola, esercitare l'autonomia	Favorisce il rilassamento, rassicura e contiene l'ansia del bambino.
13.15/15.00 (bambini grandi)	Attività di sezione e laboratoriali	Sezione, laboratori	Gioco, comunicazione, apprendimenti cognitivi	Sviluppare varie forme e tecniche espressive, ampliare le relazioni e la socializzazione	Propone attività e strumenti, guida l'attività nella sua esecuzione, osserva
15.15/15.30	Attività di routine. Merenda	Bagno, sala da pranzo	Movimento e di esercitare l'autonomia personale	Rispettare se stessi, l'altro e le regole. Autonomia nell'uso degli spazi	Rafforza e stimola l'autogestione del bambino
15.40/16.00	Gioco strutturato, canti	Sezione	ludico, socializzazione	Vivere positivamente le ultime fasi della giornata scolastica	Propone giochi, rinforza il rispetto delle regole, favorisce la socializzazione un termine sereno della giornata